

56

BRUXELLES AD ARTE

DI CRISTINA TACCANI

→ La capitale europea dell'Art Nouveau conferma la sua impareggiabile dimensione culturale in occasione di **Brafa** 2023, evento che racconta e celebra il trionfo della creatività e del saper fare

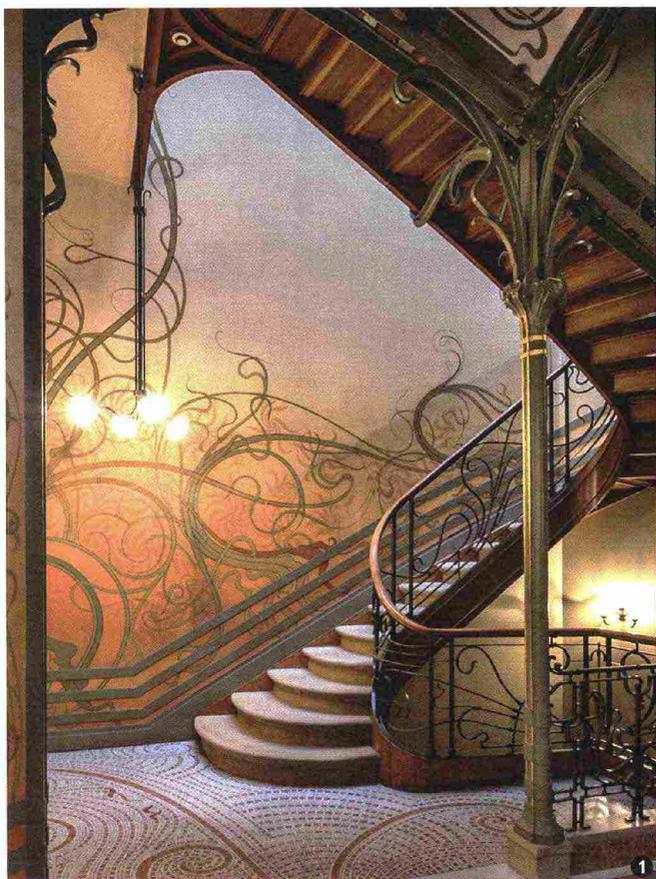
QUASI TUTTE LE GALLERIE D'ARTE HANNO UN GIARDINO SUL RETRO DOVE SI AFFACCIANO, la scrivania indirizzata ai colori mutanti delle stagioni e un computer di ultima generazione rivolto al via vai dell'arte internazionale. Non solo poesia dell'arte, però: è un costante lavoro di preparazione quello svolto nel cuore del Sablon, il quartiere delle botteghe di antiquariato e delle gallerie d'arte moderna e contemporanea dove si concentrano molti tra gli artigiani che espongono al **Brafa** (Bruxelles antiques and fine arts fair). L'evento apre il calendario 2023 delle grandi manifestazioni internazionali d'arte: da domenica 29 gennaio a domenica 5 febbraio 2023, nei padiglioni di Brussels Expo, sono 130 gli espositori provenienti da tutto il mondo, tra cui dieci selezionate gallerie italiane con il debutto della milanese Ars Antiqua che ha selezionato per l'occasione un prezioso dipinto del Canaletto. L'Art Nouveau pervade e caratterizza la capitale del Belgio: dalle gallerie lungo i lati di avenue Louise ai nuovi quartieri divenuti tutt'uno con la città, gli spazi si fanno sempre più ampi e occupano metri quadri offerti agli sguardi dei visitatori e capaci di appagare anche il collezionista più attento, esigente ed esperto. Di grande impatto, per esempio, la new entry New Hope Gallery, specializzata in mobili di design danesi e americani, posizionata proprio di fronte al Museo Horta, custode dei disegni e delle opere di Victor Horta: l'architetto-artista nato a Gand nel 1861 e scomparso a Bruxelles nel 1947 ha contribuito a rendere la città la capitale dell'Art Nouveau in Europa, coinvolgendo di pura energia estetica edifici e facciate, arricchendo gli interni delle numerose maison di dettagli lignei sinuosi, metalli malleabili, vetrate colorate, e completando l'opera con arredi su misura, interpretativi sia dello stile della «nuova arte» sia delle esigenze dei singoli committenti. Come l'Hotel Tassel, dal 2000 patrimonio dell'Umanità dell'U-



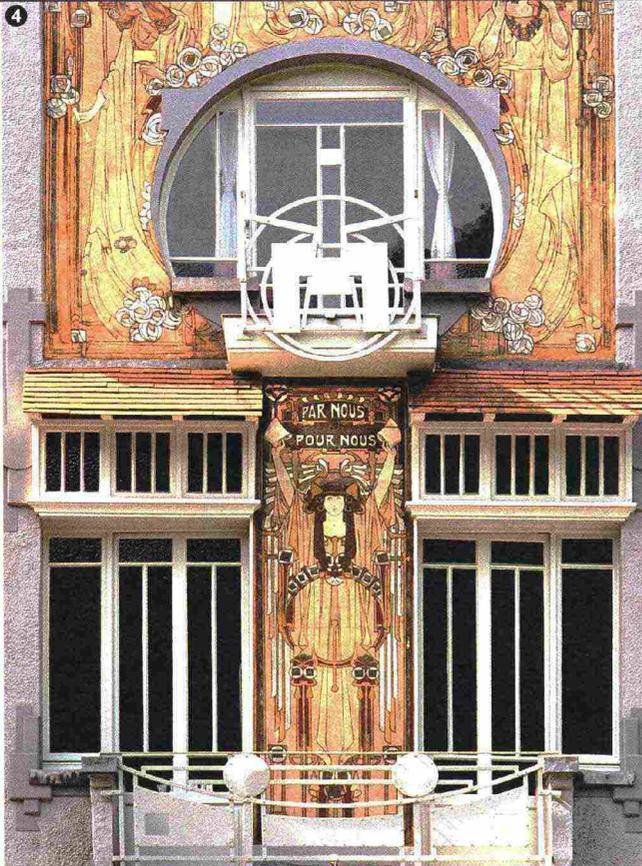
Dal 29 gennaio al 5 febbraio 2023 Brussels Expo ospita **Brafa**, la più antica fiera europea d'arte antica e moderna che in questa edizione espone pezzi Art Nouveau come lo «Sgabellone per casa di caccia» del XVIII secolo (qui sopra). A fianco, opere in mostra ed esempi dello stile che pervade la città belga: 1. La scalinata dell'Hotel Tassel a Bruxelles, realizzata da Victor Horta nel 1893. 2. Spilla diadema a foggia di pavone «Peacock» di Philippe Wolfers (Bruxelles, 1858-1929) realizzata in oro, argento, diamanti, smalto e opale. 3. «Portrait of Edmond Guy» (1929) di Kees van Dongen. 4. Casa Cauchie a Bruxelles, realizzata nel 1905 dall'architetto e pittore Paul Cauchie (brafa.art).

nESCO, progettato da Horta con il contributo di Paul Hankar, primo grande esempio del genio creativo dell'architetto belga, capace di rinnovare gli spazi per far fluire la luce, tra forme a spirale e linee curve che s'intrecciano sfiorando i mosaici del pavimento, imitando le nervature in natura degli alberi. Realizzato alla fine dell'800, è un fulgido esempio dell'effervescenza artistica del periodo che si ritrova anche tra artisti come Gustave Strauven, Paul Hamesse e Paul Cauchie: di quest'ultimo restano lì, ben visibili alzando lo sguardo, i muri decorati e incisi di Maison Cauchie e le parole decorative al centro della facciata «Par nous - pour nous» (da noi - per noi) realizzata da Paul Cauchie e sua moglie Carolina «Lina» Voet.

Tra i grandi spazi spicca l'ex La Patinoire Royale, ora sede della Galerie Valérie Bach, che apre uno scenario di 3 mila metri quadrati all'arte moderna belga e internazionale tra la grande navata, la galleria vetrata, il primo piano e il piano terra, offrendo una varietà unica di ambienti. Ancora, la Fondazione Re Baldovino oppure alcune gallerie, come Dr. Lennart Booij Fine Art & Rare Items (art déco, design del XX secolo, con particolare attenzione a René Lalique e Pablo Picasso), Thomas Deprez Fine Arts (arte belga fin-de-siècle, 1880-1914), Victor Werner (pittura europea, scultura, mobili e opere d'arte dal XIX al XX secolo), Epoque Fine Jewels (gioielli d'epoca e d'antiquariato) e Cento Anni (vetri, mobili, illuminazione e sculture francesi). Tutti spazi che dedicano opere esclusive nell'anno dedicato all'Art Nouveau dall'Ente del Turismo di Bruxelles. Per i visitatori di **Brafa** 2023, anche il tappeto di moquette lungo gli spazi che delimitano gli stand presenta i disegni originali di Victor Horta in un allestimento curato da Volume Architecture, un'altra prospettiva dalla quale apprezzare la creatività e il talento nella sua nuova massima espressione artistica.



1 2
3 4



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

082857